

# **D.U.V.R.I.**

L'oggetto dell'appalto è la regolare esecuzione del servizio di:

- prelievo rifiuti urbani derivanti dall'attività di spazzamento da impianti di stoccaggio;
- trasporto e conferimento presso gli impianti di smaltimento e/o recupero;
- trattamento / recupero rifiuto urbano derivante dall'attività di spazzamento.

Sono comprese le operazioni di apertura e stazionamento in attesa delle attività di caricamento all'interno dell'area dedicata, oltre che tutte le attività di pesatura e riscontro della documentazione necessaria per il trasporto rifiuti, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, ambientale.

## **Sommario**

PREMESSA.....	2
DATI AZIENDA COMMITTENTE E APPALTATRICE .....	4
ELENCO DELLE FASI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO .....	6
NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO .....	17
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA .....	18
MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE .....	21
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	22
AGGIORNAMENTO DEL DUVRI .....	23
APPROVAZIONE .....	24
ELENCO ALLEGATI AL DUVRI .....	25

## PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), è redatto CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO e costituisce adempimento agli obblighi di cui all'art. 26, com. 3, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. .

Il DUVRI contiene l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dalle interferenze delle attività lavorative svolte da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del committente nell'ambito dei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso le sedi di lavoro del committente e le relative misure preventive e protettive nonché di cooperazione e coordinamento per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Il DUVRI è elaborato dal committente anche in base ai dati ed alle informazioni reciprocamente scambiati con gli affidatari e non contiene la valutazione dei rischi specifici propri delle attività delle imprese affidatarie dei lavori, dei servizi e delle forniture. Tali rischi sono valutati dal datore di lavoro appaltatore nel documento di cui all'art. 17, com. 1, lett. a). I costi relativi alle misure di sicurezza generali ed ai dispositivi di protezione individuali, connessi alla normale attività degli appaltatori o dei fornitori, pertanto, sono da intendersi già inclusi nei prezzi del contratto e non formano oggetto di valutazione nel presente documento. Nel DUVRI sono indicati unicamente i costi relativi alle misure atte ad eliminare o, comunque, a ridurre i rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

L'originale del presente documento è agli atti della sede ubicata presso sede di CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO in Via A. Mantegna, 37012 - Bussolengo (VR) ai fini della sua consultazione, che può avvenire esclusivamente in azienda, ed è a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS di seguito nel presente documento) che ne faccia richiesta ex art. 50, com. 5, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e delle Autorità preposte alla Vigilanza (art. 13 d.lgs. n. 81/2008).

### **ATTIVITA' PRELIMINARI:**

#### **VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE E INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI**

Il committente ha verificato l'idoneità tecnico professionale e la capacità gestionale della ditta \_\_\_\_\_ (art. 26, com. 1, lett. a, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.) anche mediante la documentazione richiesta nel contratto di appalto, con particolare riferimento all'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, all'acquisizione dell'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale (art. 47 d.P.R. n. 445/2000).

**Azienda Committente:**  
**CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO**

Contratto n° \_\_\_\_ stipulato in data \_\_\_\_\_

Azienda appaltatrice:

- \_\_\_\_\_

Oggetto dei lavori:

- prelievo rifiuti urbani derivanti dall'attività di spazzamento da impianti di stoccaggio;
- trasporto e conferimento presso gli impianti di smaltimento e/o recupero;
- trattamento / recupero rifiuto urbano derivante dall'attività di spazzamento.

Sono comprese le operazioni di apertura e stazionamento in attesa delle attività di caricamento all'interno dell'area dedicata, oltre che tutte le attività di pesatura e riscontro della documentazione necessaria per il trasporto rifiuti, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, ambientale

Luogo oggetto dei lavori:

- Comuni in cui saranno effettuati i servizi. Le attività di prelievo si svolgeranno presso i centri di stoccaggio individuati del CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO.
- Dai centri di stoccaggio il rifiuto verrà prelevato e trasportato presso i centri di trattamento / recupero.

Periodo dei Lavori di durata 12 mesi:

- Data inizio lavori \_\_\_\_\_
- Data fine lavori \_\_\_\_\_
- Orari di lavoro:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

# DATI AZIENDA COMMITTENTE E APPALTATRICE

## AZIENDA COMMITTENTE

<b>Ragione Sociale</b>	CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO
<b>Rappresentante Legale</b>	Giorgia Speri
<b>Sede Legale</b>	Corso Giuseppe Garibaldi, 24 - 37069 Villafranca di Verona (VR)
<b>Sede Operativa</b>	Via A. Mantegna, 37012 - Bussolengo (VR)
<b>Telefono</b>	045 6445247
<b>Fax</b>	_____
<b>Partita IVA/C.F.</b>	02795630231
<b>RSPP</b>	ing. Ugo Serpelloni
<b>Tel., Cell., e-mail RSPP</b>	320 2363245
<b>RLS</b>	Chiara Bontempo
<b>Medico competente</b>	dott. Plinio Menegalli
<b>Direttore</b>	Thomas Pandian
<b>Tel., Cell.,</b>	_____
<b>Referente per l'attività</b>	_____

## IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale	_____
Rappresentante Legale	_____
Indirizzo, Città e CAP (sede legale)	_____
Indirizzo, Città e CAP (sede operativa)	_____
E-mail	_____
E-mail (indirizzo pec)	_____
Telefono	_____
Fax	_____
Partita IVA/C.F.	_____
RSPP	_____
RLS	_____
Medico competente	_____

## Personale dell'Impresa Appaltatrice

Nominativo (Cognome Nome)	Mansione

# ELENCO DELLE FASI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

## 1) Attività: attività di prelievo e trasporto rifiuto.

N°.	Elenco Fasi
1	Prelievo rifiuti derivanti dall'attività di spazzamento da impianti di stoccaggio
2	Stazionamento all'interno dell'impianto di stoccaggio e attività di pesatura del rifiuto
3	Trasporto e conferimento presso gli impianti di smaltimento e/o recupero
4	Trattamento / recupero rifiuto urbano derivante dall'attività di spazzamento

## Rischi presenti presso sito produttivo del committente

Numero progressivo verbale di sopralluogo	Rischi presso sito produttivo del committente
1	Ambiente a rischio incendio: per rifiuti non conferiti correttamente o residui di materiale dopo combustione
7	Esposizione a sostanze pericolose e/o polveri: durante le attività di movimentazione rifiuti
8	Rischi legati al lay-out e/o traffico veicolare: investimento da mezzi in movimento, incidenti con altri mezzi
11	Lavori con microclima/macroclicma sfavorevole
16	Presenza di pavimenti o solai sconnessi, scavi aperti, fori o aperture o altri possibili ostacoli
19	Presenza insetti molesti: rischio di puntura per eventuali lavoratori allergici
27	Proiezioni di schegge o materiale vario: durante le operazioni di movimentazione rifiuti
28	Rischio biologico: durante le operazioni di movimentazione dei rifiuti
31	Zone con esposizione al rumore > 80 dB(A): in prossimità di attrezzature o in prossimità di ambienti rumorosi

## Rischi introdotti da ditta esecutrice presso sito produttivo del committente

Numero progressivo verbale di sopralluogo	Rischi presso sito produttivo del committente introdotti da ditta esecutrice
7	Esposizione a sostanze pericolose e/o polveri: durante le attività di movimentazione rifiuti
8	Rischi legati al lay-out e/o traffico veicolare: investimento da mezzi in movimento, incidenti con altri mezzi
17	Pavimenti scivolosi: durante le attività nelle giornate piovose
27	Proiezioni di schegge o materiale vario: durante le operazioni di movimentazione rifiuti
28	Rischio biologico: durante le operazioni di movimentazione dei rifiuti e durante le operazioni di pulizia

## Rischi dovuti alle interferenze durante le attività di raccolta e trasporto rifiuto

RISCHI		SORGENTE	AREA DI LAVORO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE	A CURA	
						A	C
1	X Ambienti a rischio incendio:	_ Appaltatore X Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti X Specificare: in prossimità/a bordo dei mezzi	_ Basso X Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro		
					Dotazione DPI		
					Istruzioni operative: informazione agli utenti sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti	X	X
					Permesso di lavoro a caldo		
					Utilizzo di attrezzature idonee		
					Altro allestimento presidi antincendio		X
2	<input type="checkbox"/> Ambienti, macchinari e attrezzature a rischio esplosione	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro		
					Dotazione DPI		
					Istruzioni operative		
					Permesso di lavoro a caldo		
					Utilizzo di attrezzature idonee		
					Altro _____		
3	<input type="checkbox"/> Ambienti, macchinari e attrezzature a rischio esplosione:	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro		
					Dotazione DPI		
					Istruzioni operative		
					Permesso di lavoro a caldo		
					Utilizzo di attrezzature idonee		
					Altro _____		

4	<input type="checkbox"/> Atmosfera sottossigenata:	<input type="checkbox"/> Appaltatore <input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Altri presenti	<input type="checkbox"/> Aree esterne <input type="checkbox"/> Tutti i reparti <input type="checkbox"/> Specificare: _____	<input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
5	<input type="checkbox"/> Carichi sospesi:	<input type="checkbox"/> Appaltatore <input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Altri presenti	<input type="checkbox"/> Aree esterne <input type="checkbox"/> Tutti i reparti <input type="checkbox"/> Specificare: _____	<input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
6	<input type="checkbox"/> Contatti accidentali con organi in moto	<input type="checkbox"/> Appaltatore <input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Altri presenti	<input type="checkbox"/> Aree esterne <input type="checkbox"/> Tutti i reparti <input type="checkbox"/> Specificare: _____	<input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
7	X Esposizione a sostanze pericolose e/o polveri: durante le attività di movimentazione dei rifiuti	X Appaltatore X Committente <input type="checkbox"/> Altri presenti	<input type="checkbox"/> Aree esterne X Tutti i reparti X Specificare: in prossimità dei mezzi	<input type="checkbox"/> Basso X Medio <input type="checkbox"/> Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____	X	
						X	X

8	X Rischi legati al lay-out e/o traffico veicolare: investimento da mezzi in movimento, incidenti con altri mezzi	X Appaltatore X Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne X Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso X Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative/Informazione Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
						X	
						X	X
9	<input type="checkbox"/> Lavoro in prossimità di impianti e strutture a pavimento:	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
10	<input type="checkbox"/> Lavori in quota	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		

11	X Lavori in zone con microclima sfavorevole	_ Appaltatore X Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne X Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso X Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro		
					Dotazione DPI	X	
					Istruzioni operative	X	
					Permesso di lavoro a caldo		
					Utilizzo di attrezzature idonee		
Altro: formazione ed informazione dei lavoratori	X						
12	□ Lavori su parti in tensione:	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro		
					Dotazione DPI		
					Istruzioni operative		
					Permesso di lavoro a caldo		
					Utilizzo di attrezzature idonee		
					Altro _____		
13	□ Lavori vicino a strutture, macchinari e impianti	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro		
					Dotazione DPI		
					Istruzioni operative		
					Permesso di lavoro a caldo		
					Utilizzo di attrezzature idonee		
					Altro _____		
14	□ Movimentazione carrelli elevatori	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro		
					Dotazione DPI		
					Istruzioni operative/Informazione		
					Permesso di lavoro a caldo		
					Utilizzo di attrezzature idonee		
					Altro _____		

15	<input type="checkbox"/> Piani di lavoro sopraelevati:	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro:		
16	X Presenza di pavimenti o solai sconnessi, scavi aperti, fori o aperture o altri possibili ostacoli	_ Appaltatore X Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne X Tutti i reparti X Specificare: lungo le vie di circolazione dove avviene l'attività di raccolta	_ Basso X Medio _ Alto	Segnalazione anomalie da parte dei lavoratori Dotazione DPI Istruzioni operative Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro: idonea manutenzione delle pavimentazioni garantita anche su segnalazione dei lavoratori	X	
17	X Pavimenti scivolosi: durante le giornate piovose	X Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne X Tutti i reparti X Specificare: n prossimità dei punti di raccolta rifiuti	_ Basso X Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro: eventuale segnalazione di zone scivolose		

18	<input type="checkbox"/> Presenza materiali contenenti amianto:	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
19	X Presenza insetti molesti Rischio di shock anafilattico per eventuali lavoratori allergici	_ Appaltatore X Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne X Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso X Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro Procedure specifiche per eventuali lavoratori allergici mediante informative e specifiche		
						X	
						X	
20	<input type="checkbox"/> Presenza di lucernai non calpestabili	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		

21	<input type="checkbox"/> Presenza di luoghi confinati o sospetti di inquinamento	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
22	<input type="checkbox"/> Presenza di porte e valvole automatiche:	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee e conformi alle direttive specifiche Altro:		
23	<input type="checkbox"/> Presenza di radiazioni ionizzanti	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		

24	<input type="checkbox"/> Presenza di radiazioni ottiche artificiali:	_ Appaltatore	_ Aree esterne	_ Basso	Compartimentazione area di lavoro		
		_ Committente	_ Tutti i reparti	_ Medio	Dotazione DPI		
		_ Altri presenti	_ Specificare:	_ Alto	Istruzioni operative/Informazione		
			_____		Permesso di lavoro a caldo		
					Utilizzo di attrezzature idonee		
					Altro _____		
25	<input type="checkbox"/> Presenza di tubazioni o cavi elettrici interrati	_ Appaltatore	_ Aree esterne	_ Basso	Compartimentazione area di lavoro		
		_ Committente	_ Tutti i reparti	_ Medio	Dotazione DPI		
		_ Altri presenti	_ Specificare:	_ Alto	Istruzioni operative		
			_____		Permesso di lavoro a caldo		
					Utilizzo di attrezzature idonee		
					Altro _____		
26	<input type="checkbox"/> Presenza di porte e valvole automatiche	_ Appaltatore	_ Aree esterne	_ Basso	Compartimentazione area di lavoro		
		_ Committente	_ Tutti i reparti	_ Medio	Dotazione DPI		
		_ Altri presenti	_ Specificare:	_ Alto	Istruzioni operative		
			_____		Permesso di lavoro a caldo		
					Utilizzo di attrezzature idonee		
					Altro _____		

27	X Proiezioni di schegge o materiale vario: durante le operazioni di movimentazione rifiuti	X Appaltatore X Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne X Tutti i reparti X Specificare in prossimità dei punti di raccolta rifiuti	_ Basso X Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
						X	X
						X	X
						X	X
28	X Rischio biologico: durante le operazioni di movimentazione dei rifiuti (per rifiuti non conferiti correttamente)	X Appaltatore X Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne X Tutti i reparti X Specificare in prossimità dei rifiuti conferiti dall'utenza	_ Basso X Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative: informazione agli utenti sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro: formazione e informazione dei lavoratori		
						X	
						X	X
						X	
29	□ Temperature basse (ambiente o contatto)	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		

30	<input type="checkbox"/> Temperature elevate (ambiente o contatto)	<input type="checkbox"/> Appaltatore <input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Altri presenti	<input type="checkbox"/> Aree esterne <input type="checkbox"/> Tutti i reparti <input type="checkbox"/> Specificare: _____	<input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
31	X Zone con esposizione al rumore > 80 dB (A)	<input type="checkbox"/> Appaltatore X Committente <input type="checkbox"/> Altri presenti	<input type="checkbox"/> Aree esterne X Tutti i reparti <input type="checkbox"/> Specificare: _____	<input type="checkbox"/> Basso X Medio <input type="checkbox"/> Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro: segnaletica indicante le zone di obbligo utilizzo DPI	X X  X  X	 X X   X
32	<input type="checkbox"/> Altro (specificare): _____	<input type="checkbox"/> Appaltatore <input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Altri presenti	<input type="checkbox"/> Aree esterne <input type="checkbox"/> Tutti i reparti <input type="checkbox"/> Specificare: _____	<input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		

# NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

I lavoratori della ditta \_\_\_\_\_ che operano nelle aree individuate nel presente documento sono tenuti al rispetto delle seguenti misure generali di prevenzione e protezione:

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (art. 26, com. 8, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.).
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita. Rispettare le procedure previste dal committente in caso di emergenza, con riferimento ai percorsi di evacuazione e alle uscite di sicurezza da utilizzare
4. In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti.
5. Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ove prescritti.
6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
8. L'accesso in cantiere con mezzi motorizzati e/o attrezzature deve essere autorizzato. I mezzi devono essere in regola con la normativa vigente, dotati di certificato di verifica aggiornato ed in perfetto stato di conservazione.
9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
10. Verificare il funzionamento delle illuminazioni di sicurezza.
11. È vietato portare all'interno del sito personale non autorizzato.
12. È vietato fumare all'interno dello stabilimento.
13. È fatto divieto assoluto di utilizzare attrezzature dell'azienda, salvo casi espressamente autorizzati dai responsabili e dopo aver ricevuto tutte le indicazioni sull'attrezzatura ed aver firmato la relativa presa in consegna dell'attrezzatura stessa.
14. È vietato l'accesso, se non autorizzati, o accompagnati dal personale dell'azienda.
15. È vietato fotografare o effettuare riprese all'interno dei reparti produttivi.
16. È vietato avvicinarsi a macchine o impianti in funzione se non autorizzati.
17. Per l'accesso alle aree produttive è obbligatorio indossare l'abbigliamento previsto dal regolamento aziendale dovuto a motivi di sicurezza.
18. In caso di emergenza attenersi alle indicazioni impartite dal personale aziendale.
19. Nei reparti o in corrispondenza di impianti, seguire le indicazioni fornite dai responsabili aziendali, e fare riferimento a quanto segnalato nei verbali di sopralluogo o dalle specifiche procedure esistenti.
20. È vietato divulgare all'esterno informazioni relative all'azienda.
21. Segnalare con barriere l'eventuale apertura di pozzetti, scavi, ecc. sul pavimento.
22. Chiunque osservi situazioni di possibile danno ambientale è tenuto a segnalarlo ai responsabili aziendali.
23. Chi accede alle aree dello stabilimento è tenuto al mantenimento di comportamenti corretti per il rispetto dell'ambiente.

# NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

## Chiamata dei soccorsi e numeri utili

<b>115 - VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>118 - PRONTO SOCCORSO</b>
<b>113 - POLIZIA</b>	<b>112 - CARABINIERI</b>
_____ - POLIZIA LOCALE	_____ - Guasti linee elettriche

## Squadra di emergenza e altri soggetti coinvolti ditta appaltatrice

<b>Funzione</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Recapito</b>
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi		_____
Coordinatore all'emergenza		_____
Vice/coordinatore all'emergenza		_____
Addetti lotta antincendio		_____
Addetti al primo soccorso		_____

## Procedure di emergenze

**COMPITI E PROCEDURE GENERALI:** Il coordinatore delle emergenze, è l'incaricato che dovrà dare l'ordine di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, una volta dato il segnale di evacuazione provvederà a chiamare telefonicamente i soccorsi:

✚ **118 emergenza sanitaria;**

✚ **115 vigili del fuoco;**

✚ **112 Carabinieri;**

✚ **113 Polizia.**

I lavoratori autonomi presenti e il personale esterno presenti in azienda, al segnale di evacuazione, metteranno in sicurezza le attrezzature e si allontaneranno dal luogo di lavoro verso un luogo più sicuro (punto di raccolta).

Gli addetti alla prevenzione incendi, giornalmente, verificheranno che i luoghi di lavoro (nelle aree di competenza), le attrezzature, la segnaletica rimangano corrispondenti alla normativa vigente, provvedendo alla sostituzione, adeguamento e posizionamento degli apprestamenti di sicurezza.

Poiché nelle emergenze è essenziale non perdere tempo, è fondamentale conoscere alcune semplici misure che consentano di agire adeguatamente e con tempestività:

- 1- garantire l'evidenza del numero di chiamata del Pronto Soccorso, VV.F., negli uffici;
- 2- predisporre indicazioni chiare e complete per permettere ai soccorsi di raggiungere il luogo dell'incidente (indirizzo, telefono, strada più breve, punti di riferimento);
- 3- cercare di fornire già al momento del primo contatto con i soccorritori, un'idea abbastanza chiara di quanto è accaduto, il fattore che ha provocato l'incidente, quali sono state le misure di primo soccorso e la condizione attuale del luogo e dei feriti;
- 4- in caso di incidente grave, qualora il trasporto dell'infortunato possa essere effettuato con auto privata, avvisare il Pronto Soccorso dell'arrivo informandolo di quanto accaduto e delle condizioni dei feriti;
- 5- in attesa dei soccorsi tenere sgombra e segnalare adeguatamente una via di facile accesso;
- 6- controllare periodicamente le condizioni e la scadenza del materiale e dei farmaci di primo soccorso.

Come assistere l'infortunato in caso di evento infortunistico/malore:

- 1- valutare quanto prima se la situazione necessita di altro aiuto oltre al proprio;
- 2- evitare di diventare una seconda vittima: se attorno all'infortunato c'è pericolo (di scarica elettrica, esalazioni gassose ecc.) prima d'intervenire, adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie;
- 3- spostare la persona dal luogo dell'incidente solo se necessario o c'è pericolo imminente o continuato, senza comunque sottoporsi agli stessi rischi;
- 4- accertarsi del danno subito: tipo di danno (grave, superficiale ecc.), regione corporea colpita, probabili conseguenze immediate (svenimento, insufficienza cardio-respiratoria);
- 5- accertarsi delle cause: causa singola o multipla (caduta, folgorazione e caduta ecc.), agente fisico o chimico (scheggia, intossicazione ecc.);
- 6- porre nella posizione più opportuna (di sopravvivenza) l'infortunato e apprestare le prime cure;
- 7- rassicurare l'infortunato e spiegargli che cosa sta succedendo cercando di instaurare un clima di reciproca fiducia;
- 8- conservare stabilità emotiva per riuscire a superare gli aspetti spiacevoli di una situazione d'urgenza e controllare le sensazioni di sconcerto o disagio che possono derivare da essi.

Il supporto delle funzioni vitali attraverso la rianimazione cardiopolmonare è di fondamentale importanza, perché permette di mantenere ossigenato il cervello - limitando i danni neurologici - il cuore ed altri organi, in attesa dell'arrivo del medico opportunamente attrezzato per il ripristino definitivo delle funzioni vitali sospese.

# **MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

La collaborazione ed il coordinamento tra committente e appaltatore (art. 26, com. 2, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), oltre che mediante il presente documento iniziale, saranno operativamente effettuati attraverso:

1. riunioni o comunicazioni in caso di insorgenza di problemi specifici urgenti (es. infortuni, specifiche situazioni di pericolo che vengano individuate nel corso dei lavori);
2. riunioni preventive in caso di specifici lavori che comportano significativi rischi da interferenza, non rientranti nell'ambito dei cantieri per cui deve essere applicato il titolo IV del d.lgs. n. 81/2008, non prevedibili a priori nel presente documento;
3. riunioni o comunicazioni inerenti modifiche tecniche, organizzative e gestionali dei luoghi di lavori o delle procedure di emergenza (piano di emergenza);

A seguito delle riunioni di cui sopra, se necessario, si dovrà provvedere a modificare o integrare il presente documento. Il gestore dovrà presentare le risultanze e accertarsi che siano state acquisite.

Per lo svolgimento delle attività di coordinamento e cooperazione il datore di lavoro dell'impresa affidataria, i dirigenti e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione (art. 97, com. 3 ter. d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ).

## STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA (Non soggetti a ribasso)

Vengono di seguito individuati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso (art. 26, com. 5, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.). Si richiamano, in quanto compatibili, le Linee guida per l'applicazione del d.P.R. n. 222/2003 e le Linee guida della Conferenza delle Regioni e Province autonome 20 marzo 2008 per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi.

Oltre alle misure preventive e protettive, dovranno essere valutati anche i costi per l'eventuale formazione specifica dei lavoratori per i rischi da interferenza ed i costi per lo sfasamento spaziale e temporale delle attività.

ONERI PER LA SICUREZZA	A carico		Unità di misura	Pr. Un	Pr. Tot
	C	A			
Sopralluogo e coordinamento preliminare e periodico	—	—	_____	_____	_____
Custodia attrezzature e materiali	—	—	_____	_____	_____
Delimitazione zona di lavoro tramite paletti e catenella	—	—	_____	_____	_____
Organizzazione zona di lavoro	—	—	_____	_____	_____
Uso di DPI specifici per rischi presenti in azienda	—	—	_____	_____	_____
Misure di sicurezza per lavori in quota	—	—	_____	_____	_____
Misure contro organi in movimento	—	—	_____	_____	_____
Informazione sui contenuti del presente documento	—	—	_____	_____	_____
Sopralluogo e coordinamento preliminare e periodico	—	—	_____	_____	_____
Segnalazione delle lavorazioni	—	—	_____	_____	_____
Rispetto dei divieti imposti nell'azienda	—	—	_____	_____	_____
Altro da specificare	—	—	_____	_____	_____
TOTALE:					_____ euro

## AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza delle lavorazioni va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture (art. 26, com. 3, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i). La circolare del Ministero del lavoro e della Previdenza sociale del 14 novembre 2007 n. 24 ha specificato, a tal riguardo, che la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti, di forniture e posa in opera o nel caso di affidamento a lavoratori autonomi, tenendo dunque conto dell'evoluzione dei lavori.

L'impresa appaltatrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove dovesse ritenere di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

Qualora, poi, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si rendesse necessario apportare varianti al contratto di appalto, del quale il presente documento forma allegato, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, il committente provvederà ad aggiornare il documento ed eventualmente i relativi costi della sicurezza.

Il presente documento andrà, inoltre, revisionato in seguito a modifiche tecniche, organizzative o procedurali tali da introdurre nuovi rischi nell'ambiente di lavoro.

I datori di lavoro delle ditte appaltatrici e/o i lavoratori autonomi sono perciò obbligati a comunicare al RSPP dell'impresa committente eventuali modifiche nella loro organizzazione del lavoro come ad esempio:

1. introduzione di nuove attrezzature di lavoro e/o sostanze-preparati;
2. variazione significativa delle mansioni di lavoro;
3. variazione significativa delle procedure di lavoro;
4. variazione dei turni lavorativi.

Dovranno essere valutate anche le eventuali ricadute tecnico-impiantistiche, procedurali ed organizzative conseguenti le modifiche sulle parti impiantistiche e sull'organizzazione.

La revisione del documento segue lo stesso iter specificato per la sua emissione. Il documento aggiornato va allegato al presente DUVRI e ne segue le sorti ai fini della conservazione e della consultazione di cui in Premessa. Le date in cui si è provveduto ad elaborare gli aggiornamenti del documento andranno annotate nella seguente tabella.

## APPROVAZIONE

Con l'apposizione della firma nello spazio sottostante l'impresa appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente DUVRI e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza. Dichiara, altresì, di aver ottemperato al pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali ed assicurativi dei propri dipendenti (art. 26, com. 4, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.). Il (committente) e il (appaltatore) accettano di rispettare il presente documento e si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro così come stabilite nel presente DUVRI, a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente e ad adeguare il documento in funzione dell'evoluzione dei lavori.

Il Datore di Lavoro (committente)

---

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (committente)



Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza(committente)

---

Il Datore di Lavoro (ditta esecutrice)

---

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (ditta esecutrice)

---

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (ditta esecutrice)

---

## **ELENCO ALLEGATI AL DUVRI**

### **ALLEGATO I: ELENCO DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA PER DITTA ESECUTRICE**

- 1- Verbale di sopralluogo di coordinamento.

### **ALLEGATO II: ELENCO DOCUMENTAZIONE FORNITA DA DITTA ESECUTRICE PER VALUTAZIONE I.T.P. (ART. 26 D.LGS. 81/2008 E S.M.I.)**

- 1- POS/Informativa rischi introdotti dalla ditta appaltatrice;
- 2- Nomina RSPP;
- 3- Nomina medico competente;
- 4- Nomina RLS;
- 5- Dichiarazione assenza atti sospensivi;
- 6- Frontespizio DVR firmato dal quale si evinca data certa;
- 7- Dichiarazione requisiti idoneità tecnico professionale;
- 8- Documento identità datore di lavoro;
- 9- DURC;
- 10- Visura camerale;
- 11- Nominativi e documenti relativi all'assunzione dei lavoratori presenti nelle lavorazioni;
- 12- Attestati formazione generale e specifica lavoratori;
- 13- Attestati e formazione lavori relativamente ad attrezzature di lavoro prevista da Accordo Stato Regioni 2012 (se previsti nelle lavorazioni);
- 14- Attestati formazione addetto prevenzione incendi e primo soccorso lavoratori;
- 15- Consegna DPI lavoratori.